



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n.60 del 21.10.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno vent'uno del mese di ottobre alle ore 12.00 regolarmente convocata si è riunita la I Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1-Regolamento interno al Consiglio Comunale aggiornamenti e modifiche.*
- 2-Regolamento per il funzionamento delle commissioni Consiliari permanenti di studio e consultazione-aggiornamenti e modifiche.*
- 3- Approvazione Regolamento del cerimoniale e dell'uso dello stemma e Gonfalone del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.*
- 4- Mozione presentata dal consigliere Scolaro, inerente adozione Regolamento dell'albo comunale delle Associazioni culturali.*
- 5-Valutazione del piano dei costi TARI anno 2013.*
- 6- Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio.*
- 7- Deliberazione n.48 del 4.11.2014-Parziale modifica convenzione.*

Sono presenti:

| | | <i>ORA ENTRATA</i> | <i>ORA USCITA</i> |
|-----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|
| ❖ Imbesi Salvatore | PRESIDENTE | ore 12,00 | ore 13,50 |
| ❖ Mirabile Venerita A | VICE PRESIDENTE | ASSENTE | |
| ❖ Amoroso Antonietta | COMPONENTE | ore 12,25 | ore 13.50 |
| ❖ Bongiovanni Davide | COMPONENTE | ore 12,00 | ore 13.50 |
| ❖ La Rosa Giampiero | COMPONENTE | ore 12,00 | ore 13.50 |
| ❖ Pino Gaetano | COMPONENTE | ore 12.10 | ore 13.50 |
| ❖ Pino Paolo | COMPONENTE | ASSENTE | |

E' presente il consigliere Nania Alessandro capogruppo del gruppo consiliare Nuova Alleanza DirF.

Espleta la funzione di Segretario la Dott.ssa Maria Buttino.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale alle ore 12,23, regolarmente convocata, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente comunica ai presenti che alla seduta parteciperanno il Segretario Generale e la Dott.ssa Bartolone Elisabetta, ai quali potranno essere rivolte richieste di delucidazioni e

chiarimenti in merito alla proposta di delibera n. 48, inerente la gestione del teatro Mandanici. Il consigliere Bongiovanni ritiene che l'argomento va approfondito, perchè bisogna evitare il nascere di ostacoli e problemi futuri. Poiché, se nel regolamento è già previsto un automatismo, secondo il quale alla fine del rapporto con il teatro Vittorio Emanuele, il Comune automaticamente gestisce in proprio, da questo punto di vista il consiglio comunale è esonerato dall'assunzione di responsabilità, poiché a prescindere se la commissione delibera o meno, la gestione diretta già esiste di fatto.

Cosa diversa è invece se la gestione diretta, che è una delle forme possibili di gestione previste per una struttura pubblica, il consiglio se ne assume la responsabilità.

Poiché, è stata presentata come una delibera sulla cessazione del rapporto col teatro Vittorio Emanuele, in realtà è una delibera molto più importante, poiché non prende soltanto atto della fine del rapporto ma addirittura in questa delibera si decide che, da questo momento in avanti il teatro sarà gestito direttamente dal Comune, che in astratto non sarebbe qualcosa di negativo.

Il Presidente afferma che allo stato attuale la presente delibera non condiziona economicamente nessun impegno di spesa, poiché se nell'immediato dovesse arrivare in ragioneria qualsiasi delibera che richiedesse un impegno di spesa, la Ragioniera sarebbe costretta a dare parere negativo, poiché non c'è disponibilità economica in atto.

Ore 12,25 entra il Consigliere Amoroso Antonietta.

Ore 12, 45 entra il Sig. segretario Generale e la Dott.ssa Bartolone Elisabetta.

Viene chiesto al Sig. Segretario di chiarire meglio lo scopo della delibera.

Il Segretario chiosa che l'assunzione della decisione di non mantenere il rapporto con l'ente teatro di Messina Vittorio Emanuele parte dalla Giunta. La sostanza è la volontà di assumersi, da parte di questa amministrazione, la responsabilità della gestione del teatro. Come per una valutazione politica la precedente amministrazione ha deciso di farlo gestire attraverso una esternalizzazione ed una contrattualizzazione con un altro ente pubblico, così questa amministrazione sta scegliendo di percorrere un'altra strada, cioè dare al Consiglio il potere di decisione su questa materia. Il teatro è un servizio che il Comune ha ed alla stregua di ogni altro servizio poteva gestirlo senza dire nulla. Invece sia la precedente che questa amministrazione seguono un percorso corretto: ovvero dare al Consiglio il potere d'iniziativa di decisione su questa materia. Si può scegliere la gestione propria, con mezzi e strumenti, che l'amministrazione ha in dotazione. Se siano sufficienti o insufficienti sarà altro argomento.

Il Sig. segretario tiene a precisare di aver fatto presente al sig. Sindaco un aspetto importante, ovvero che non si può unilateralmente rescindere la convenzione, ma anche l'ente teatro di Messina dovrà essere concorde. Ed infatti, allegata alla proposta dell'amministrazione vi è la delibera del consiglio dell'amministrazione dell'ente teatro di Messina.



Il Consigliere Nania interviene mettendo in evidenza la questione degli oneri gestionali.

La Dott.ssa Bartolone specifica che allo stato attuale sono già a carico del comune le utenze, quali: luce, fornitura idrica, pulizia, custodia, manutenzione straordinaria ed altro.

Il sig. Segretario precisa che per quanto riguarda le spese, ritiene doveroso che la Giunta approvi questo progetto tecnico-finanziario, cui seguiranno i programmi artistici. E' una pretesa indispensabile per comprendere i costi. Poiché se si dovesse arrivare a costi, per esempio, di 500 mila euro, non è contemplabile, poiché danneggerebbe anche l'equilibrio di bilancio, diversamente se costi ragionevoli si aggirassero intorno a 70/80 mila euro, che a fronte di ritorno d'immagine o investimento e sviluppo culturale, potrebbe essere anche utile affrontarlo. Ma questa è una valutazione, che sulla base di una istruttoria che si conduce, va affidata alla Giunta Municipale. E' chiaro che, se il costo è consistente, dovrà essere investito il consiglio comunale, anche per un cambiamento di rotta.

Il Presidente Imbesi, chiede chiarimenti alla Dott.ssa Bartolone, in merito alla cifra di 21,210 mila euro, che il teatro Vittorio Emanuele avrebbe dovuto versare al Comune.

La Dott.ssa Bartolone risponde che non sono stati incassati.

Il Presidente precisa che avrebbero dovuto farlo entro 60 (sessanta) giorni dall'incasso degli spettacoli. La Dott.ssa Bartolone chiarisce che è compito del servizio di competenza doversi attivare per la riscossione e diffidare l'inadempiente. Da questo momento in poi sarà sicuramente cura del Sig. Segretario Generale. Il segretario Generale afferma che sicuramente bisogna vagliare più voci: dalla vendita dei biglietti agli agenti contabili ed altro.

Ore 13,00 escono Dott.ssa Bartolone e Sig. segretario Generale.

Il Consigliere Bongiovanni mette a dichiarazione quanto segue: "Alla luce di quanto comunicato dal Sig. Segretario Generale circa la predisposizione di un documento istruttorio relativo ai costi, risorse, e quant'altro necessario alla gestione diretta da parte del comune del teatro Mandanici, che è in corso da parte dell'ufficio a ciò preposto. Considerato altresì che lo stesso Segretario ha subordinato l'efficacia di tale forma di gestione ai costi che ne deriverebbero inviando la valutazione ad un momento successivo al perfezionamento di tale istruttoria. Preso atto altresì di quanto dichiarato dalla Dott.ssa Bartolone circa le recenti modifiche economiche in tema di predisposizione dei bilanci comunali, ed in particolare del fatto che dal 1.1.2016 e fino all'approvazione del relativo bilancio previsionale l'ente opererà con il bilancio pluriennale in dodicesimi. Ritenuto altresì importante al fine di valutare la proposta anche la sostenibilità economica del programma artistico che si intende realizzare; si chiede che la proposta di delibera sia restituita alla Giunta e trasmessa alla commissione affinché la stessa possa dare un parere completo ed approfondito, con i seguenti allegati: 1) piano di gestione economica e finanziaria della struttura comprensiva di una bozza relativa alla programmazione artistica; 2) la bozza di



bilancio annuale e pluriennale; e a tal proposito di valutare l'opportunità di riprendere tale proposta di delibera solo dopo l'approvazione di bilancio, al fine di avere certezza sulle risorse disponibili." Precisa che non chiede di bocciarla ma integrarla con gli allegati.

Il Presidente chiede di mettere a votazione la delibera poiché i chiarimenti ricevuti dal Sig. Segretario sono sufficienti a mettere a votazione.

Il consigliere Bongiovanni ritiene di attendere ulteriormente tenendo conto delle dichiarazioni appena ricevute dal Sig. Segretario.

Si passa a mettere a votazione la richiesta del Consigliere Bongiovanni di rinviare la proposta di delibera ed attendere l'arrivo degli allegati che probabilmente arriveranno venerdì.

Si passa alla seguente votazione di proposta di rinvio :

La Rosa: contrario,

Bongiovanni: favorevole,

Pino G. : favorevole,

Amoroso: contrario,

Imbesi : contrario.

Con due voti favorevoli e tre contrari la proposta di delibera non viene rinviata.

Si passa alla votazione della proposta di delibera:

Imbesi: favorevole,

Amoroso: favorevole,

La Rosa : favorevole,

Pino G. si astiene e dichiara: "ritenevo opportuno un rinvio al fine di valutare dettagliatamente proposta di delibera, anche alla luce di quanto rappresentato prima dal Sig. Sgretario, riferendosi all'esistenza di una bozza".

Bongiovanni : contrario.

Pertanto la proposta di delibera ottiene il parere favorevole della maggioranza dei votanti .

Alle ore 13.50 , il presidente scioglie la seduta . Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura conferma e viene sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente

